**STIMOLARE L’ACCESSO SEMANTICO ATTRAVERSO L’OLFATTO: UN ESPERIMENTO RIABILITATIVO**

Relatore: Annapaola Montini

Correlatore: Nadia Albertini

Candidata: Irene Brandizzi

N° di Matricola: 5050718

**ABSTRACT**

**Back-ground:** Nella riabilitazione cognitivo-linguistica, i canali di stimolazione più frequentemente utilizzati sono quello visivo e quello uditivo. L'olfatto invece non viene solitamente considerato come possibile canale di afferenze in un programma riabilitativo. Eppure, anche recentemente, la letteratura ha mostrato interesse verso le connessioni presenti tra i circuiti olfattivi e quelli cognitivo-linguistici.

**Obiettivo**: Il presente lavoro ha cercato di indagare la possibilità di utilizzare il canale olfattivo come stimolazione per l’accesso semantico nella riabilitazione logopedica dei disturbi neurocognitivi.

**Metodi:** A tale scopo è stato costruito un materiale riabilitativo specifico. Sono stati scelti n° 20 odori facilmente identificabili, riscontrabili nella vita quotidiana, reperibili e appartenenti a diversi campi semantici. Inoltre, è stato realizzato un database di immagini raggruppate in due liste, una con stimoli ad alta differenziazione semantica e una a bassa differenziazione semantica. L’esperimento è stato compiuto attraverso la somministrazione di tale materiale ad un gruppo di 10 pazienti con patologie diverse: 3 ictus ischemici; 6 demenze (2 Alzheimer; 1 Afasia Progressiva Primaria; 3 quadri di deterioramento cognitivo) e 1 trauma cranico. Sono state analizzate le risposte ottenute con ogni paziente, per ognuno, a seconda delle difficoltà e delle possibilità di terapia, sono state fatte considerazioni diverse.

**Risultati:** In tutti i pazienti, in seguito alla stimolazione olfattiva è stato riscontrato un aumento dell’iniziativa comunicativa ed è stata facilitata la ricostruzione della rete semantica degli odori, che, spesso, ha permesso anche il recupero dell’etichetta lessicale. Nei pazienti che presentavano difficoltà di organizzazione dei contenuti e della sintassi del discorso, la proposta dello schema operativo ha permesso una facilitazione nella riorganizzazione di entrambi. Con i pazienti neurodegenerativi è stata riscontrata inoltre, una sollecitazione della memoria episodica, rinforzata dai ricordi olfattivi. E infine, nei pazienti con ictus, il riconoscimento degli odori è stato più immediato; questo ha generato nel paziente una particolare soddisfazione nell’esecuzione del compito proposto rafforzando la compliance al trattamento.

**Conclusioni**:l’esperimento svolto ha evidenziato nuovi spunti per la riabilitazione tramite olfatto dei domini lessicali, sintattici, mnesici, nonché relativi al tono dell’umore e comunicazione. È stata così confermata l’ipotesi di poter integrare all’interno della riabilitazione logopedica l’utilizzo della stimolazione olfattiva come ulteriore canale di accesso semantico.